

FISED - FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO

CENTRO COORDINAMENTO VENETO

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DEL 23/1/2024

Il giorno ventitre, del mese di gennaio, dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 19,10 presso la sede dell'associazione "FISED VENETO-FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO", a Montegrotto Terme (PD), Viale Stazione n° 154, si è riunita l'assemblea degli associati per discutere e deliberare sul sotto specificato ordine del giorno:

- Revisione dell'art. 3) dello Statuto Associativo
- Varie ed eventuali

Sono presenti personalmente o per delega e/o via web gli associati.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza degli associati, dichiara l'assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario Alessandro Lion.

Successivamente rende edotti i presenti della revisione posta all'ordine del giorno, resasi necessaria su esplicita richiesta della Regione Veneto a fronte della pratica di iscrizione al RUNTS inoltrata il 6/11/2023.

La modifica dell'art. 3) dello Statuto riguarda, come esemplificato dalla lettura del nuovo testo statutario, il riconoscimento del diritto di voto a tutti i soci indipendentemente dalla loro qualifica.

L'assemblea preso atto delle spiegazioni avute e preso visione del nuovo Statuto Associativo delibera all'unanimità:

- di approvare la modifica apportata all'art. 3) dello Statuto Associativo allegato;
- di delegare il Presidente al deposito del nuovo Statuto presso l'Agenzia delle Entrate;
- di delegare il Presidente all'integrazione della documentazione richiesta presso il RUNTS, come richiesto dalla Regione Veneto.

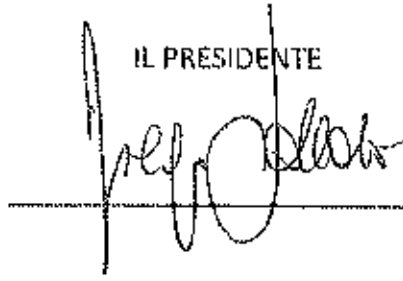
Conclusa la discussione il Presidente alle ore 20,35 rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Montegrotto Terme, 23 gennaio 2024

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI ESTE
REG. A ESTE IL 24 GEN 2008 N. 88 SERIE 3
ETI EURO 200,00 (DUECENTO,00)

ESSENE GOLD

IL FUNZIONARIO (*)

Michele Milan

in delega del Direttore Provinciale Rodolfo S...



24 GEN. 2024 n. 88 Serie 3

IL FUNZIONARIO (*)

STATUTO

(*) Firma sostituita dal Direttore Provinciale Registri Sportivi

FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO - FISED - Coordinamento Veneto APS ASD ETS

Ente del Terzo settore con la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS)

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: **"ASD FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO - FISED - Coordinamento Veneto APS ETS"**, con acronimo **FISED Veneto APS** da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Montegrotto Terme (PD) apartitica e aconfessionale. Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro Regionale delle APS ex Lg 383/2000. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale o Nazionale delle associazioni di promozione sociale attualmente previsto dalla specifica normativa di settore. A decorrere dall'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "ente del Terzo settore" dovranno essere inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi **"ASD FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO - FISED - Coordinamento Veneto APS ETS"** con acronimo **FISED Veneto APS**. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Associazione ha durata illimitata. L'Associazione potrà richiedere, alternativamente qualora non consentita la concomitanza con l'iscrizione al RUNTS, l'iscrizione nel Registro delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche tenuto dal CONI.

Il sodalizio, in quest'ultimo caso si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

L'Associazione aderisce alla **"FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO - FISED APS"**

ART. 2

(Oggetto e finalità)

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai valori della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948; alla Convenzione sui diritti del bambino, del ragazzo e dell'adolescente approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176, e della Costituzione della Repubblica Italiana, ai principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona. L'Associazione è apartitica, e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, prevalenza delle prestazioni gratuite degli associati volontari, elettività e gratuità delle cariche sociali.

2. L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni non occasionali di volontariato attivo ed ha per scopo l'elaborazione, promozione, realizzazione di attività con finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e dilettantistiche sportive.

Associazione ha come scopo:

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica ed aconfessionale e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, pariteticità della struttura, prevalenza delle prestazioni gratuite degli associati volontari, elettività e rotazione delle cariche sociali.

L'Associazione aderisce alla Federazione Italiana Solidarietà e Diritto persone fisiche, enti, società nonché associazioni che ne condividono le finalità statutarie. L'Associazione ha una sua articolazione territoriale e opera attraverso coordinamenti regionali, sedi provinciali e comunali.

L'Associazione in particolare si prefigge le seguenti finalità:

attuazione dei principi di uguaglianza, di pari dignità sociale degli individui e dei gruppi;

attuazione del principio di solidarietà, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati, e per porre in equilibrio squilibri economici, sociali, territoriali e culturali;

sviluppo della democrazia e della persona umana; alla promozione della cultura della legalità; anche attraverso la riqualificazione e gestione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

valorizzazione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; della cultura etnica e multi religiosa e della solidarietà fra i popoli;

piena attuazione dei diritti di cittadinanza, alla promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale ed alla realizzazione delle pari opportunità fra donne e uomini;

realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali;

organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ivi inclusa promozione di turismo sportivo;

servizi agli associati/ terzi.

tutela dei diritti dei consumatori;

iniziativa nuove, anche in collaborazione con Associazioni e gruppi affini, iniziative dirette a rendere effettivo il diritto degli interessi dei contribuenti;

promozione e proposta di legge e/o di modifica legislativa in materia tributaria e di fiscalità locale e sulla tutela della piccola proprietà immobiliare;

iniziativa nuove ed organizza campagne di sensibilizzazione sulla stampa e sui mass-media;

iniziativa nuovi incontri e seminari, corsi di formazione e...

m) Promuove iniziative di dialogo e cooperazione - nella rigorosa distinzione dei ruoli e degli scopi - con enti, istituzioni, imprese, associazioni di enti e/o imprese, al fine di contribuire a migliorare gli standard di produzione, distribuzione, comunicazione di beni e servizi, e ciò anche sulla base di apposite convenzioni.

n) Assume incarichi e commesse per studi, ricerche, formazione, attività di vigilanza, di indagine, con i predetti soggetti.

o) Organizza iniziative di raccolta fondi, ordinarie e straordinarie anche attraverso la realizzazione di spettacoli, mostre e intrattenimenti in genere.

p) Agisce in sede sia giudiziale che di conciliazione presso le competenti autorità a tutela dei contribuenti e dei piccoli proprietari immobiliari ai sensi delle leggi in materia;

q) Assume la rappresentanza di consumatori, contribuenti e cittadini in genere in ambito civile, penale per la tutela dei loro interessi;

r) Svolge in generale iniziative analoghe o comunque conformi agli scopi statuari e idonee al loro conseguimento;

s) Consente l'associazione di circoli, associazioni, enti e simili che abbiano scopi affini ed analoghi;

t) Promuove la presenza attiva e sistematica dell'associazione in tutte le sedi o istanze, Italiane ed internazionali, ed in particolare dinanzi agli organi del potere pubblico da cui dipendono scelte di tipo economico, fiscale e sociale per la determinazione di coerenti soluzioni alle problematiche dei contribuenti e dei piccoli proprietari immobiliari;

u) Garantisce l'assistenza legale, fiscale, tributaria e ogni servizio utile allo sviluppo degli associati e della vita associativa;

v) Si impegna alla realizzazione di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali, nel quadro della sicurezza sociale, per il superamento di tutte le forme di disagio sociale e l'affermazione del diritto alla cultura, alla educazione ed alla formazione permanente;

Essa può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie (queste ultime non nei confronti del pubblico e purché finalizzate al raggiungimento dello scopo associativo), ritenute dal Consiglio Direttivo Nazionale necessarie od utili per conseguimento dello scopo associativo.

La Federazione Italiana Solidarietà e Diritto ove lo ritenga opportuno per il conseguimento dei propri fini statuari, può stringere alleanze, intraprendere rapporti e aderire ad altre organizzazioni Italiane, straniere, comunitarie ed internazionali, le quali si prefiggano scopi analoghi.

Per tali scopi l'associazione potrà:

-avvalersi sia di prestazioni gratuite che retribuite;

-raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'associazione ed a favorire il suo sviluppo;

-dare la propria adesione a quelle associazioni ed enti che possono favorire il conseguimento dei fini sociali;

-organizzare servizi ed iniziative, attività culturali, servizi rispondenti ai bisogni dei soci in conformità alle finalità istituzionali contenute nel presente statuto, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente a favore dei soci;

-utilizzare la propria sede per il raggiungimento dei fini statuari sopra previsti, gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse ed organizzate dall'associazione sono a disposizione dei soci, i quali hanno

diritto di fruizione nelle modalità stabilite dagli appositi regolamenti e con i limiti dati dagli spazi necessari allo svolgimento delle varie attività;

-l'associazione, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse che avranno cura di condividere con gli Organi sociali programmi e attività svolte;

-i compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi d'interesse, e degli altri organismi in cui si articola l'associazione, sono stabiliti da appositi regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci, tenendo conto della normativa vigente.

-Istituire e gestire corsi per l'orientamento Universitario e professionale, corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo, informativo, di aggiornamento, di specializzazione, di qualificazione, di riconversione e di avviamento professionale, nonché di alfabetizzazione, di integrazione culturale e linguistica, di recupero;

-attuare progetti formativi dell'U.E., ciò anche per conto di Enti e/o di Università, Istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di particolari convenzioni ed accordi;

-organizzare e gestire corsi di aggiornamento per docenti, dirigenti scolastici e dirigenti funzionari di amministrazioni pubbliche, private, aziendali e degli Ordini professionali, Tecnici e Professionisti.

-promuovere corsi ed attività per l'apprendimento delle tematiche delle gestioni delle calamità naturali, per giovani studiosi italiani e stranieri, favorendo di conseguenza l'interscambio turistico, culturale e scientifico, promuovere corsi per l'educazione agli adulti.

-predispone un Centro di documentazione a favore dei soci, degli Enti, degli Ordini Professionali, delle Scuole e della collettività ed un servizio di pubblica lettura per quanti siano interessati ad attività di studio e di ricerca;

-curare in forma diretta o indiretta in coproduzione la produzione editoriale di libri, di prodotti multimediali, nonché la sua divulgazione;

-promuovere e sviluppare indagini sociometriche, demografiche, ambientali, statistiche, di mercato, di economia politica etc., da finalizzarsi a fini sociali e scientifici;

-avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali e digitali per l'informazione e la comunicazione di massa;

-promuovere la costituzione di Istituti, laboratori e Centri per la ricerca culturale, sociale e scientifica;

-essere struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che, perseguono finalità che coincidono anche parzialmente, con gli scopi statutari;

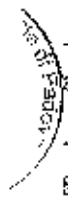
-produrre e/o diffondere concerti e spettacoli musicali, di danza, teatrali, audiovisivi, televisivi e cinematografici;

-gestire progetti e servizi educativi per l'infanzia e progetti e servizi socio-educativi per tutte le fasce sociali e sperimentare progetti e servizi innovativi di welfare di comunità;

-offrire la propria consulenza ed assistenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività;

-costituire un fondo di solidarietà sociale attraverso contribuzioni spontanee, contributi versati dagli associati nelle forme e nei modi stabiliti dal consiglio direttivo, proventi dalle proprie attività promozionali ed ogni altro contributo di enti e privati a favore delle iniziative che rientrano nella sua sfera di azione;

-ricevere contributi e sovvenzioni da enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e dai singoli cittadini;



8

-organizzazione e gestione per il raggiungimento dei propri fini, istituzionali, di convegni, manifestazioni culturali, meeting, seminari, congressi, conferenze, simposi, mostre, feste popolari, rassegne, dibattiti, stage e corsi di formazione pratica, aste e lotterie sociali, gare e premi a carattere locale e nazionale, in forma diretta e/o indiretta con altre associazioni e con il patrocinio dello Stato, della Regione, della CEE, degli Enti Locali, di altre istituzioni pubbliche e private, nonché delle Autorità Religiose;

-promozione di ogni forma di ricerca scientifica;

-organizzazione di strutture ricreative, punti di ristoro, spacci e mense per i propri associati;

-rilasciare tessere, distintivi, attestati, diplomi, trofei e similari;

-realizzare e gestire con strutture e organizzazioni collaterali, attività utili per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità. L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e di dejussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altri enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

L'associazione si pone inoltre l'obiettivo di promuovere, diffondere e condividere_

- lo sviluppo e la diffusione dello sport come pratica di vita sociale utilizzando la sinergia attraverso gli organi territoriali legati al turismo: Camere di Commercio, Confcommercio, Pro Loco, Guide Turistiche e ogni altra realtà operante sul territorio in ambito turistico;

- creazione e sviluppo di progetti legati al welfare aziendale mediante i rapporti intercorrenti con le realtà produttive territoriali esistenti, welfare indirizzato alla pratica sportiva agonistica, promozionale e del benessere senza esclusione a welfare legato alle discipline bionaturali e olistiche;

- creazione di rapporti sinergici sul territorio di competenza relativamente alla formazione e alla didattica in campo sportivo turistico;

- sviluppo e creazione di rapporti sinergici con le realtà sociali del territorio relative alla fragilità fisica e emotiva dei soggetti interessati, con loro accompagnamento in percorsi di riequilibrio che passano attraverso lo sport non solo agonistico ed inteso come benessere e vitalità;

- sviluppo e creazione di rapporti con le federazioni e gli enti del Cip, comitato olimpico italiano;

- rapporti con le scuole del territorio per lo sviluppo del progetto sportivo/ turistico;

- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche in genere, con particolare riferimento alla pratica del calcio, del nuoto, del tennis e discipline similari nonché tutti gli sport individuali o a squadre. Essa ha inoltre per scopo la gestione di attività didattiche, corsi e centri sportivi, anche per diversamente abili, l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, incontri e gare, la formazione e la preparazione individuale e di squadre anche agonistiche, con le finalità e con la osservanza delle direttive, dei regolamenti e degli statuti del CONI e/o degli Enti di promozione sportiva e sociale o federazioni a cui delibererà di aderire. Costituiscono quindi parte integrante del presente Statuto le norme contenute nello Statuto e nei regolamenti federali CONI e/o lo Statuto e i regolamenti dell'ente di promozione sportiva a cui delibererà di affiliarsi, entrambi nella parte relativa all'organizzazione ed alla gestione delle società affiliate, per le direttive

di competenza. La società si impegna, inoltre, a conformarsi alle norme e alle direttive emanate ed emanande del CONI. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. Potrà, inoltre, compiere ogni operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare che il Consiglio Direttivo riterrà utile per gli scopi sociali compreso contrarre mutui e chiedere finanziamenti. Essa potrà inoltre effettuare somministrazioni anche di alimenti e bevande ai Soci, o acquistare beni da cedere agli stessi, per il raggiungimento degli scopi sociali o al fine di migliorare la godibilità delle strutture sociali. L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

L'Associazione ove lo ritenga opportuno per il conseguimento dei propri fini statutarî, può stringere alleanze, intraprendere rapporti e aderire ad altre organizzazioni italiane, straniere, comunitarie ed internazionali, le quali si prefiggano scopi analoghi.

Per tali scopi l'Associazione potrà:

- avvalersi sia di prestazioni gratuite che retribuite;
- raggiungere tutti quegli accordi atti a garantire l'economia e la funzionalità dell'associazione ed a favorire il suo sviluppo;
- dare la propria adesione a quelle associazioni ed enti che possono favorire il conseguimento dei fini sociali;
- organizzare servizi ed iniziative, attività culturali, servizi rispondenti ai bisogni dei soci in conformità alle finalità istituzionali contenute nel presente statuto, compresa anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente a favore dei soci;
- utilizzare la propria sede per il raggiungimento dei fini statutarî sopra previsti, gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse ed organizzate dall'associazione sono a disposizione dei soci, i quali hanno diritto di fruirne nelle modalità stabilite dagli appositi regolamenti e con i limiti dati dagli spazi necessari allo svolgimento delle varie attività;
- l'Associazione, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse che avranno cura di condividere con gli Organi sociali programmi e attività svolte;
- i compiti, i livelli di responsabilità, le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi d'interesse, e degli altri organismi in cui si articola l'associazione, sono stabiliti da appositi regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci, tenendo conto della normativa vigente.
- istituire e gestire corsi per l'orientamento Universitario e professionale, corsi di insegnamento teorico-pratico a carattere formativo, informativo, di aggiornamento, di specializzazione, di qualificazione, di riconversione e di avviamento professionale, nonché di alfabetizzazione, di integrazione culturale e linguistica, di recupero;

- attuare progetti formativi dell'U.E., ciò anche per conto di Enti e/o di Università, Istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di particolari convenzioni ed accordi;
- organizzare e gestire corsi di aggiornamento per docenti, dirigenti scolastici e dirigenti funzionari di amministrazioni pubbliche, private, aziendali e degli Ordini professionali, Tecnici e Professionisti.
- promuovere corsi ed attività per l'apprendimento delle tematiche delle gestioni delle calamità naturali, per giovani studiosi italiani e stranieri, favorendo di conseguenza l'interscambio turistico, culturale e scientifico, promuovere corsi per l'educazione agli adulti.
- predisporre un Centro di documentazione a favore dei soci, degli Enti, degli Ordini Professionali, delle Scuole e della collettività ed un servizio di pubblica lettura per quanti siano interessati ad attività di studio e di ricerca;
- curare in forma diretta o indiretta in coproduzione la produzione editoriale di libri, di prodotti multimediali, nonché la sua divulgazione;
- promuovere e sviluppare indagini sociometriche, demografiche, ambientali, statistiche, di mercato, di economia politica etc., da finalizzarsi a fini sociali e scientifici;
- avvalersi o dotarsi di mezzi multimediali e digitali per l'informazione e la comunicazione di massa;
- promuovere la costituzione di Istituti, laboratori e Centri per la ricerca culturale, sociale e scientifica;
- essere struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che, perseguono finalità che coincidono anche parzialmente, con gli scopi statutarî;
- produrre e/o diffondere concerti e spettacoli musicali, di danza, teatrali, audiovisivi, televisivi e cinematografici;
- gestire progetti e servizi educativi per l'infanzia e progetti e servizi socio-educativi per tutte le fasce sociali e sperimentare progetti e servizi innovativi di welfare di comunità;
- offrire la propria consulenza ed assistenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività;
- costituire un fondo di solidarietà sociale attraverso contribuzioni spontanee, contributi versati dagli associati nelle forme e nei modi stabiliti dal consiglio direttivo, proventi dalle proprie attività promozionali ed ogni altro contributo di enti e privati a favore delle iniziative che rientrano nella sua sfera di azione;
- ricevere contributi e sovvenzioni da enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e dai singoli cittadini;
- organizzazione e gestione per il raggiungimento dei propri fini, istituzionali, di convegni, manifestazioni culturali, meeting, seminari, congressi, conferenze, simposi, mostre, feste popolari, rassegne, dibattiti, stage e corsi di formazione pratica, aste e lotterie sociali, gare e premi a carattere locale e nazionale, in forma diretta e/o indiretta con altre associazioni e con il patrocinio dello Stato, della Regione, della CEE, degli Enti Locali, di altre Istituzioni pubbliche e private, nonché delle Autorità Religiose;
- promozione di ogni forma di ricerca scientifica;
- organizzazione di strutture ricreative, punti di ristoro, spacci e mense per i propri associati;
- rilasciare tessere, distintivi, attestati, diplomi, trofei e similari;
- realizzare e gestire con strutture e organizzazioni collaterali, attività utili per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.



[Handwritten signature]

-L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità. L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e fidejussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

-L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altri enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

- L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. E' ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'Assemblea degli Associati. L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. All'Associazione possono aderire tutti coloro che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente, sia cittadini italiani, sia stranieri, che siano mossi da spirito di solidarietà e da sentimenti e comportamenti democratici. Inoltre, possono aderire:

- Associazioni, Circoli e tutti gli ETS aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione;
- Enti Pubblici e privati aventi finalità e scopi socio-culturali ed umanitari.

Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quelli che, su domanda indirizzata al Consiglio Direttivo (recante le complete generalità del richiedente, la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ad eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali), verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio stesso. La quota annuale a carico degli associati è intransmissibile, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di associato. Gli associati si distinguono in SOCI:

- fondatori
- frequentatori;
- ordinari;
- benemeriti;
- onorari.

Tutti i soci hanno uguale diritto di voto.

I soci fondatori sono soci di diritto.

Possono far parte dell'associazione come soci frequentatori, coloro che usufruiscono dei servizi di consulenza, corsi di aggiornamento e quant'altro viene messo a disposizione dell'associazione.

Sono soci ordinari tutti coloro che condividendo ed accettando gli scopi dell'associazione vengono iscritti nel Registro della FEDERAZIONE ITALIANA SOLIDARIETA' E DIRITTO e si obbligano a rispettarne lo Statuto.

Sono soci benemeriti quelli che con la loro attività o con il loro contributo economico sostengono l'attività e la valorizzazione del nome dell'associazione.

Possono essere soci onorari le persone fisiche e le associazioni che, per la loro presenza nella vita sociale e culturale, conferiscono onore all'associazione e ne propiziano il conseguimento dei fini sociali; i Soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo.

L'iscrizione a Socio si intende valida per l'anno solare in cui avviene il pagamento della quota di iscrizione.

i e obblighi degli associati)

gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

l'iscrizione all'Associazione è a tempo determinato e non può essere effettuata per un periodo inferiore a un anno, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per procura, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

gli associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione delle scopie dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

gli associati che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente.

il mancato pagamento delle quote sociali impegna il Socio a tutti gli adempimenti previsti dallo Statuto, il Socio non in regola con il pagamento dei contributi associativi perde qualsiasi diritto nei confronti dell'Associazione.

il Socio può dimettersi in qualsiasi momento e deve dare comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il Socio dimissionario non avrà diritto ad alcun rimborso per quanto da lui versato ai sensi dell'art. 3 dello Statuto.

la perdita della qualifica di associato)

la qualifica di associato si perde per:

1) la morte;

2) la rinuncia: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.

3) la decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è dovuto il pagamento della quota associativa.

4) l'esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle norme dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, o un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora Intervengano gravi motivi che rendono incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se presente allo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'associato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere

(Organi)

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Presidente. Se previsti dalla legge saranno istituiti quali organi anche quello di controllo e di revisione. Tutte le cariche associative sono elettive e sono svolte a titolo gratuito; è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento della carica.

ART. 7

(Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione. Tra la prima e la seconda convocazione non possono intercorrere meno di 24 ore.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'assemblea può riunirsi in più luoghi collegati in audio o videoconferenza a condizione che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e di proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

A

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie è necessaria la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. L'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario-Tesoriere. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti. Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

ART. 8

(Consiglio Direttivo)

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;

- j) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome,
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; Ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3.
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero variabile da 3 (tre) a 7 (sette) componenti, nominati dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento con le eventuali quote associative annuali, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

In assenza di convocazione, il Consiglio si ritiene altresì validamente costituito quando siano presenti tutti i componenti in carica ed i componenti dell'organo di controllo, i quali, in caso di assenza, devono comunicare di essere stati informati della riunione e di non opporsi alla stessa. Il Consiglio direttivo può riunirsi anche in audio o videoconferenza a condizione che:

- sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario-Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con l'esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Non è ammessa alcuna forma di compenso ai membri del Consiglio Direttivo per l'attività di amministrazione svolta a favore dell'Associazione, salvo il rimborso delle spese ai sensi e nei limiti previsti dell'art. 4 del presente Statuto.

Nel caso l'Associazione si iscriva al registro tenuto dal CONI è fatto divieto agli amministratori di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva o Disciplina associata se riconosciuto dal Coni, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva.

ART. 9

(Presidente)

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Al Presidente in particolare compete:

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti; Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

ART. 10

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti.

ART. 11

(Revisione legale dei conti)

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 12

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella

sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 13

(Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi, capitali e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Ha altresì l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 14

(Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi, proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, realizzabili fino all'operatività del Runt, ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Infatti, per il raggiungimento degli scopi previsti dall'art. 2 e per quanto altro sarà ritenuto utile per il miglior conseguimento degli stessi, la Federazione Italiana Solidarietà e Diritto si avvale:

- delle quote sociali: quote e contributi degli associati;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- eredità, donazioni e legati;
- dei contributi degli enti pubblici, della Provincia, della Regione, dello Stato, delle organizzazioni comunitarie ed internazionali;
- dei proventi ricavati da sottoscrizioni;
- dei proventi ricavati dai contributi ordinari e straordinari, pubblici e privati;
- dei proventi ricavati da pubblicazioni, ricerche, studi, documentazioni o quant'altro realizzato per conto degli aderenti e dei terzi;
- di ogni altra entrata proveniente all'Associazione in ragione dei fini perseguiti. L'associazione e le sue strutture territoriali possono promuovere la costituzione di specifiche strutture associative, in particolare enti non commerciali, onlus, fondazioni, e quant'altro, al servizio della realizzazione più efficace della tutela degli associati;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi accreditati e convenzionati;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati, familiari o conviventi e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali

ART. 15

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura

[Handwritten signature]

di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei Revisori, qualora nominati. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 16

(Bilancio sociale e informativa sociale)

Ricorrendone i presupposti l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito Internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati. Ricorrendone i presupposti l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito Internet il bilancio sociale.

ART. 17

(Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 18

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati salvo diversa disposizione di legge. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 19

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)



A

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea che dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altri enti di Terzo Settore che operino in identico o analogo settore sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 9 del D.Lgs 117/2017, se istituito e comunque denominato, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento. Nel caso l'associazione sia iscritta esclusivamente al Registro tenuto dal CONI, esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

ART. 20

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

ART. 21

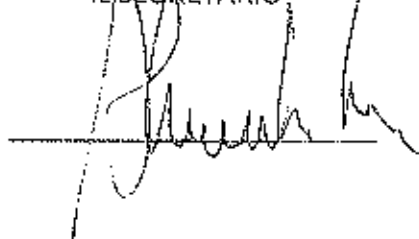
(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Montegrotto Terme, 23 gennaio 2024

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

